



- COMUNICATO STAMPA -

LO SVILUPPO DEL BIOMETANO FATTO BENE: UN'OPZIONE SOSTENIBILE PER L'ECONOMIA E PER L'AMBIENTE, IN ITALIA E NEL MONDO

A Biogas Italy 2017 è stata presentata una nuova iniziativa del CIB -Consorzio Italiano Biogas per approfondire la conoscenza delle tecnologie e il potenziale del “biogas done right”¹.

Alla domanda se si possa produrre energia dalla terra senza competere con le produzioni alimentari, gli agricoltori italiani, hanno saputo elaborare una risposta chiara: non solo è “possibile” ma è “auspicabile” a condizione che il biogas sia “fatto bene”.

“Possibile” mediante un crescente e sempre più efficiente utilizzo di biomasse di integrazione: i sottoprodotti agricoli o agroindustriali, effluenti zootecnici, e colture vegetali di qualsiasi tipo coltivate quando il terreno viene lasciato nudo, prima o dopo un raccolto per le produzioni food.

“Auspicabile” perché un digestore in un'azienda agricola crea le condizioni non solo per produrre per nuovi mercati dell'energia, ma per modificare profondamente le pratiche agricole, riducendone i costi e le emissioni. Precision farming, concimazione organica, rotazioni diversificate, utilizzo degli effluenti e dei sottoprodotti in digestione anaerobica permettono alle aziende di migliorare la loro posizione competitiva e di ottenere una riduzione dell'inquinamento e delle emissioni anche superiore al 100% rispetto ai combustibili fossili.

In un position paper pubblicato 5 anni orsono il CIB Consorzio Italiano Biogas stimava che il potenziale del biogas agricolo italiano potesse essere di circa 8 miliardi di Nmc/anno² e che, unitamente al biometano prodotto dalla raccolta dell'umido urbano, potesse arrivare a circa 10 miliardi di Nmc/anno, pari a 1,5 volte l'attuale produzione di gas naturale dai giacimenti fossili. Già oggi, grazie ad investimenti per 4 miliardi di euro che hanno creato 12.000 nuovi posti di lavoro se ne producono 2,5 miliardi di Nmc all'anno.

Può divenire la produzione di biogas e biometano “fatti bene” competitiva in Italia e in altri contesti agro-ecologici? È possibile immaginare una riduzione dei costi di produzione del biogas come preconditione al suo crescente utilizzo? Quale può essere il suo contributo alla transizione verso un sistema energetico a emissioni zero di gas serra, come richiesto entro il 2050 dalla Convenzione firmata a Parigi durante COP 21 nel 2016?

A Biogas Italy 2017 è stato presentato un gruppo di lavoro finalizzato ad approfondire i potenziali tecnici ed economici del biogas done right concept a livello internazionale.

Al gruppo di lavoro coordinato dal prof. Bruce Dale della Michigan University hanno aderito alcuni agricoltori e ricercatori italiani ed esperti di fama internazionale quali: prof. Kurt Thelen, Michigan State University, prof. Tom Richard, Pennsylvania State University, prof. Jorge Hilbert, National Institute of Agricultural Technology of Argentina, prof. Jeremy Woods, Imperial College, London.

Peculiarità del progetto è quella di coinvolgere in un team multidisciplinare formato sia da accademici che agricoltori provenienti da diversi Paesi. In un primo incontro svoltosi presso un impianto di biogas italiano (sito FCA⁴ a Isola della Scala (VR) gli agricoltori e ricercatori italiani hanno presentato le loro tesi ed un loro

Ufficio Stampa: Giuseppe Bucca

consorziobiogas.press@gmail.com

ph. 349 8344185



contributo⁵ che descrive il potenziale tecnico ed economico del biogas fatto bene in un Paese come l'Italia che possiede quasi 10 volte meno terra arabile per abitante rispetto agli Stati Uniti.

Nei prossimi mesi le tesi del CIB - Consorzio Italiano Biogas verranno approfondite e verrà valutata la loro applicabilità in altri contesti dell'agricoltura mondiale: USA, Argentina, Cina, Europa ed alcuni Paesi dell'Africa. Lo studio partendo dall'esperienza italiana dovrà valutare il potenziale del biogas fatto bene in questi Paesi sia in termini quantitativi che di riduzione delle emissioni e di rafforzamento della posizione competitiva delle aziende agricole.

Lo studio verrà terminato entro il corrente anno e sarà presentato a Biogas Italy 2018 .

Con questa iniziativa il messaggio che il biogas italiano ha lanciato da Biogas Italy 2017 è semplice: l'agricoltura da parte del problema climatico vuole divenire parte della soluzione. Il biogas fatto bene è uno strumento indispensabile per il raggiungimento di questo obiettivo.

L'interesse registrato a Biogas Italy non solo da parte del mondo agricolo, ma anche da quello industriale e ambientalista, dimostra che, sebbene la strada da compiere sia ancora lunga , l'Italia si sta muovendo nella giusta direzione.

¹ <https://www.researchgate.net/publication/305371248>

² https://www.consorziobiogas.it/wp-content/uploads/2017/02/76-Potenzialit%C3%A0_biometano_Italia_DEFINITIVO.pdf

³ <http://www.biogasitaly.com>

⁴ <https://youtu.be/sx9-zXONob8>

⁵ https://www.consorziobiogas.it/wp-content/uploads/2017/03/LA-BIOGAS-REFINERY-NELLA-TRANSIZIONE-ENERGETICA-ITALIANA_SINTESI-marzo-2017_Rev_0.pdf